

DECISIONE (PESC) 2020/489 DEL CONSIGLIO**del 2 aprile 2020****che nomina il rappresentante speciale dell'Unione europea per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 31, paragrafo 2, e l'articolo 33,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) È fondamentale rafforzare l'impegno dell'Unione nella normalizzazione delle relazioni tra Serbia e Kosovo * e l'impegno dell'Unione nei Balcani occidentali.
- (2) Un rappresentante speciale dell'Unione europea (RSUE) per il dialogo Belgrado-Pristina e altre questioni regionali dei Balcani occidentali dovrebbe essere nominato per un periodo di 12 mesi.
- (3) L'RSUE espletterà il mandato nel contesto di una situazione che potrebbe deteriorarsi e impedire il conseguimento degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione fissati nell'articolo 21 del trattato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1***Rappresentante speciale dell'Unione europea**

Il sig. Miroslav LAJČÁK è nominato rappresentante speciale dell'Unione europea (RSUE) per il dialogo Belgrado-Pristina e le altre questioni regionali dei Balcani occidentali dal 2 aprile 2020 al 31 marzo 2021. Il Consiglio può decidere che il mandato dell'RSUE termini in anticipo, sulla base di una valutazione del comitato politico e di sicurezza (CPS) e di una proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (AR).

*Articolo 2***Obiettivi strategici**

Il mandato dell'RSUE si basa sui seguenti obiettivi strategici dell'Unione nei Balcani occidentali ed è in linea con le politiche consolidate dell'Unione:

- a) in primo luogo, conseguire una generale normalizzazione delle relazioni tra la Serbia e il Kosovo, che è fondamentale per i loro rispettivi percorsi europei;
- b) migliorare le relazioni di buon vicinato e promuovere altresì la riconciliazione;
- c) rafforzare la visibilità e l'efficacia dell'Unione attraverso la diplomazia pubblica;
- d) contribuire, a seconda dei casi, all'unità, alla coerenza e all'efficacia dell'azione dell'Unione nei Balcani occidentali.

* Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la UNSCR 1244/1999 e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo.

